



un mondo di solidarietà

Comunicato stampa

AGRICOLTURA, A BOLOGNA INCONTRO SU POLITICHE EUROPEE, SVILUPPO SOSTENIBILE E LOTTA ALLA POVERTÀ'

Un'occasione unica per trattare finalmente in modo articolato e approfondito il tema dell'Agricoltura, con un confronto tra esperti del mondo agricolo, della cooperazione e di politiche agrarie internazionali.

A organizzare l'evento "Agricoltura, modelli a confronto: quale futuro per uno sviluppo sostenibile e la lotta alla povertà?" è l'Ong bolognese GVC, venerdì 23 gennaio all'Accademia delle Scienze in via Zamboni 31. Tra i partecipanti: Paolo De Castro, coordinatore per il Gruppo dei Socialisti e Democratici della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo, Felice Assenza, direttore Generale Politiche Internazionali e dell'UE del Ministero delle Politiche Agricole e il neo-assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna Simona Caselli.

È ancora possibile un modello di sviluppo coerente che garantisca la sicurezza alimentare, la sostenibilità economica, sociale ed ambientale delle produzioni agricole e che conduca efficacemente la lotta alla povertà a livello globale? La politica agricola comune della UE e il riconoscimento dell'ONU che l'agricoltura familiare è il principale motore per combattere la fame e preservare l'ambiente sono in contrasto? Gli interessi degli agricoltori del nord e quelli del sud sono conciliabili attorno ad obiettivi comuni?

Questi i temi dell'incontro "Agricoltura, modelli a confronto: quale futuro per uno sviluppo sostenibile e la lotta alla povertà?", organizzato venerdì 23 gennaio alle ore 9,15 presso l'Accademia delle Scienze di Bologna (Sala Ulisse, via Zamboni 31), dalla organizzazione bolognese GVC e da Concord Italia, nell'ambito del progetto "More and better Europe", finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'Unione Europea.

"La centralità dell'agricoltura nelle dinamiche economiche, sociali e ambientali globali – spiega l'europarlamentare De Castro - è indiscussa. L'Europa destina al settore ampia parte del suo bilancio attraverso la definizione di una politica comune che, nell'ultima riforma, ha voluto dare valore proprio a questa "vocazione multipla" dell'agricoltura, affinché la componente economica non prescindesse da quella sociale e ambientale. È dunque fondamentale continuare a lavorare su questi temi perché un modello di sviluppo sostenibile non solo è possibile, ma è la via da perseguire con impegno per far sì che, nonostante le sfide legate alla sicurezza alimentare che ci attendono, l'agricoltura possa continuare a essere una risorsa per tutti".

"Il dibattito vuole contribuire ad offrire spunti per l'elaborazione di una strategia italiana verso una maggior coerenza delle politiche adottate dall'UE e dai paesi membri – sottolinea Dina Taddia, presidente di GVC – per fare in modo che non contrastino con gli sforzi compiuti dalla comunità internazionale per sconfiggere la fame e assicurare uno sviluppo sostenibile ed equo in tutto il mondo".

All'incontro, a ingresso libero, parteciperanno anche:

Felice Assenza (Direttore Generale Politiche Internazionali e dell'Unione Europea, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali); Mariarosa Stevan (Esperta dell'Unità Tecnica Centrale DGCS e Direttore dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare di Firenze); Simona Caselli (Assessore all'Agricoltura, Regione Emilia-Romagna); Alessia Benizzi (Settore Cooperazione Decentrata, Regione Emilia-Romagna); Luca Basile (Università di Bologna, Icea, FairTrade); Stefano Masini (Responsabile Territorio e Ambiente Coldiretti); Luciano Sita (Esperto in Cooperativismo); Antonio Lo Fiego (Presidente AIAB Emilia-Romagna); Pierpaolo Lanzarini (Presidente Campi Aperti); Nicola Pagani (Esperto GVC e Presidente Deafal); Dina Taddia (presidente GVC) e Margherita Romanelli (coordinatrice Capacity Building progetto "More and better Europe" Concord Italia, GVC). A trarre le conclusioni dell'incontro sarà Monica di Sisto (Coordinatrice Policy Coherence for Development progetto "More and better Europe", Concord Italia e Fair Watch).

Per informazioni:

GVC | tel. 051 585604 | e-mail margherita.romanelli@gvc-italia.org | sito www.gvc-italia



un mondo di solidarietà

GVC

GVC - Gruppo di Volontariato Civile, è una organizzazione non governativa laica e indipendente, nata a Bologna nel 1971. Sin dalla sua fondazione opera per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni nei Paesi in via di sviluppo attraverso progetti di cooperazione internazionale e azioni di pace e solidarietà. Gvc è presente in circa 25 Paesi con interventi nel settore della salute, dell'educazione, della nutrizione, dello sviluppo socio-economico e rurale e della ricostruzione post emergenze. Oltre ai progetti di cooperazione internazionale, GVC promuove azioni di advocacy, campagne di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche dello sviluppo, in collegamento con il territorio italiano, europeo e dei Paesi in cui è presente.

Per informazioni:

GVC | tel. 051 585604 | e-mail margherita.romanelli@gvc-italia.org | sito www.gvc-italia